

In piazza Bra la Luna è più vicina

L'iniziativa del Circolo astrofili veronesi

La meraviglia di scorgere i mari e i crateri della Luna, accostando un occhio al telescopio. Un'esperienza già di per sé emozionante, che lo diventa ancor di più quando avviene in una cornice inedita, sotto l'Arena. È un invito a spostare lo sguardo in alto, quello del Circolo astrofili veronesi "Antonio Cagnoli", che ha organizzato col patrocinio del Comune di Verona l'iniziativa "La Luna in piazza Bra": un punto di osservazione mensile della Luna e dei pianeti nel salotto di Verona. L'inquinamento luminoso del centro storico non permette di vedere le stelle, ma i telescopi del circolo consentono a tutti di scrutare la Luna da vicino, quando è al suo pri-

mo quarto. L'unico ostacolo a questo spettacolo naturale è il meteo: se il cielo è coperto la vista della volta celeste è preclusa. È successo nell'uscita di gennaio, compromessa dal maltempo: nonostante ciò, però, moltissimi passanti si sono avvicinati ai volontari per chiedere informazioni e ritirare il calendario delle prossime uscite. Si riterrà il 26 febbraio, dalle 19 alle 23.30: tutti con naso all'insù per ammirare il nostro satellite e scorgere Giove e altri corpi celesti visibili.

«Ogni mese saremo presenti nel cuore di Verona per offrire a tutti i cittadini la possibilità di scrutare la Luna da vicino, gratuitamente», dice **Raffaele Belligoli**, se-

Un'iniziativa mensile a pochi passi dall'Arena e il 20 marzo naso all'insù per ammirare l'eclissi di Sole

gretario del circolo. Per promuovere la didattica e la divulgazione scientifica astronomica abbiamo pensato di portare in piazza Bra i telescopi; oltre a guidare l'osservazione risponderemo alle innumerevoli domande di carattere astronomico che ci vengono poste da passanti e curiosi».



Negli appuntamenti di novembre e dicembre sono state centinaia le persone che hanno approfittato di questa occasione. Il calendario per il 2015 è già stato definito: oltre al 26 febbraio, si proseguirà il 30 marzo (dalle 20 alle 24), il 29 aprile (dalle 21 alle 1), il 30 maggio (dalle 22 alle 1), il 28 giugno (dalle 22 alle 1), il 26 luglio (dalle 22 alle 1), il 24 agosto (dalle 21 alle 1), il 23 settembre (dalle 20 alle 24), il 22 ottobre (dalle 19 alle 23.30), il 21 novembre (dalle 18 alle 23) e il 20

dicembre (sempre dalle 18 alle 23).

Da non perdere anche un altro appuntamento: il prossimo 20 marzo, dalle 9.30 alle 12, si potrà osservare in piazza Bra l'eclissi parziale di Sole. Il disco solare sarà oscurato dalla Luna per il 63% e i volontari metteranno a disposizione telescopi, binocoli e occhiali filtrati per godersi in sicurezza lo spettacolo.

«Astrofili significa amanti delle stelle: ogni volta che le guardiamo ci appassioniamo – sottolinea **Natalino Fiorio**, presidente del circolo "Antonio Cagnoli" –. Davanti al cielo ci esaltiamo, perché ci rendiamo conto di far parte di qualcosa di più grande e meraviglioso: ecco perché vogliamo trasmettere a tutti questo mistero e questa possibilità di conoscenza». Per farlo, gli astrofili organizzano annualmente numerose attività: dal corso di astrono-

mia alla gestione dell'osservatorio astronomico di Ferrara di Monte Baldo, l'unico osservatorio pubblico della provincia di Verona. Uno sforzo notevole è rivolto anche alla ricerca: dall'osservazione delle supernove (qui nel 2013 è stata scoperta una supernova esplosa in una galassia a 190 milioni di anni luce di distanza) alla formazione dei giovani studenti dei licei scientifici di Verona e provincia, che partecipano a stage annuali in osservatorio e prendono parte a ricerche internazionali (l'ultima è stata sulla distanza di un ammasso globulare).

Per contattare il circolo, che ha sede in via Brunelleschi e conta oltre 180 iscritti, si può consultare il sito web www.astrofiliveronesi.it, scrivere una mail a info@astrofiliveronesi.it o chiamare il numero 334.7313710.

Adriana Vallisari